

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 20 gennaio 2020, n. 25

P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”. Sottomisura 8.3. “Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. Proponente: Comune di Celenza Valfortore (FG). Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5556.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Piano di gestione del ZSC “Valle Fortore, Lago di Occhito” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2010, n. 1084;

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTO l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”

VISTA la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”

PREMESSO che:

- con nota del 3203 del 30/08/2019 ed acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. AOO_089/30/08/2019 n. 10435, il Comune di Celenza Valfortore trasmetteva l’istanza volta all’acquisizione del parere nell’ambito della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2016 e ss. mm. e ii.;
- con nota prot. AOO_089/16/10/2019 n. 12553, il Servizio VIA e VINCA, rilevava la necessità di dare evidenza

allo scrivente Servizio della avvenuta trasmissione all'Autorità di Bacino della documentazione progettuale utile al rilascio del parere di competenza, atteso che le aree di intervento sono parzialmente ricomprese in aree classificate a rischio e pericolosità idraulica, unitamente all'attestazione degli oneri istruttori al fine di consentire la procedibilità dell'istanza;

- con nota acquisita al prot. AOO_089/12/11/2019 n. 13960, il Comune proponente trasmetteva copia dell'attestazione del versamento degli oneri istruttori nonché quella di avvenuta trasmissione della richiesta di parere all'Autorità di Bacino.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato "valutazione di incidenza ambientale" (p. 7 e segg.), gli interventi consistono in opere finalizzate al consolidamento di scarpate stradali in erosione. In particolare sono previste le seguenti opere da realizzare nella particella 272 del foglio 25:

- palificata viva a parete doppia della lunghezza delle dimensioni 140 x 2 x 2 m avente uno sviluppo complessivo di mc 560 da realizzare lungo una scarpata della strada che congiunge il Lago di Occhito con il centro abitato di Celenza Valfortore;
- tre canalette in legname e pietrame a forma trapezia (alt. cm 80, base minore cm 70, base maggiore cm 170), della lunghezza di m 120, finalizzate a garantire che il deflusso delle acque superficiali sia contenuto all'interno del tracciato naturale e non invada la sede stradale e alla riduzione dei fenomeni erosivi in atto. Le acque raccolte dalla canaletta saranno convogliate in tombini esistenti. I tratti a valle dei tombini saranno rivestiti con una scogliera in massi per una lunghezza di m 3 e seguiti da un altro tratto della lunghezza di m 10 costituito da un materassino metallico riempito di pietrame;
- sistemazione di fossi esistenti con scogliere e di una palificata semplice lungo le due sponde del fosso. Lo sviluppo lineare della sistemazione spondale mediante palificata è di m 50 per un'altezza di m 1,5 e uno sviluppo complessivo di mc 225 mentre il rivestimento in scogliera è previsto per una larghezza del fosso di circa m 1,5 e un'altezza di m 2 per complessivi mc 275.

Infine, nella particella 383 del foglio 25 saranno realizzate, con la medesima tecnica descritta in precedenza, altre due canalette in legname e pietrame della lunghezza complessiva di m 130 e la sistemazione di due fossi esistenti in avanzato stato erosivo con la posa di scogliere in pietrame e materassini rinverditati.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella 25 del foglio 272 e dalla particella 25 del foglio 383 del Comune di Celenza Valfortore. L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC "Valle Fortore, Lago di Occhito" (IT9110002) ed è all'interno di un rimboschimento effettuato nei decenni scorsi a protezione delle sponde prospicienti il lago di Occhito. Dalla lettura congiunta relativo formulario standard¹ relativo alla predetta ZSC al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che nell'area di intervento non sono presenti habitat riportati nelle predette fonti informative.

Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati terrestri: *Euphydryas aurinia*, di anfibi: *Bombina pachypus*, *Lissotriton italicus*, *Rana italica*, *Salamandria perspicillata*, *Triturus carnifex*; di mammiferi: *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Hystrix cristata*, *Lutra lutra*, *Muscardinus avellanarius*, *Mustela putorius*, *Pipistrellus kuhlii*; le seguenti specie di rettili: *Elaphe quatuorlineata*, *Podarcis siculus*, *Lacerta viridis*, *Hierophis viridiflavus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis longissimus*; di uccelli: *Accipiter nisus*, *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Falco peregrinus*,

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/ZSC_schede/Site_IT9110002.pdf

Lanius collurio, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Pernis apivorus, Saxicola torquatus.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- BP -Territori contermini ai laghi (300 m);
- UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100 m): Vallone la Mattola e Vallone Gangelli;
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Valle Fortore, Lago di Occhito")

Ambito di paesaggio: *Monti Dauni*

Figura territoriale: *La media valle del Fortore*

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;

evidenziato che

- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall’ABDAM, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo;

considerato che:

- l’intervento costituito dalla sistemazione di fossi esistenti, coincidenti con tratti del reticolo idrografico riportato sulla cartografia IGM 1:25.000, mediante scogliere e una palificata semplice lungo le due sponde del fosso rientri tra le opere ricomprese nel punto 7 lett. o) dell’allegato IV alla Parte seconda del Dlgs 152/2006 e ss. mm. e ii. “*opere di regolazione del corso dei fiumi e dei torrenti, canalizzazione e interventi di bonifica ed altri simili destinati ad incidere sul regime delle acque, compresi quelli di estrazione di materiali litoidi dal demanio fluviale e lacuale*” e pertanto, ai sensi del combinato disposto dell’art. 6 punto 7 lett. b) e dell’art. 27-bis del D.lgs 152/2006 e ss.mm. e ii., l’Amministrazione proponente per la realizzazione del predetto intervento dovrà presentare formale istanza volta all’avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del ZSC “Valle Fortore, Lago di Occhito” non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici

obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii." Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del "P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3. "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causate dagli incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici" nel Comune di Celenza Valfortore (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa limitatamente alle seguenti opere: palificata viva a parete doppia da realizzare lungo una scarpata della strada che congiunge il Lago di Occhito con il centro abitato di Celenza Valfortore e le canalette da realizzare lungo i versanti;
- che la sistemazione de fossi esistenti coincidenti con tratti del reticolo idrografico riportato sulla cartografia IGM 1:25.000 sia subordinata alla presentazione dell'istanza volta all'avvio del procedimento di PAUR, ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Castellaneta;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Autorità di Gestione del PSR Puglia e all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)